



Consiglio  
dell'Unione europea

Bruxelles, 11 luglio 2014  
(OR. en)

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2012/0146 (COD)**

---

---

**11733/14  
ADD 1**

**CODEC 1607  
TELECOM 142  
MI 547  
DATAPROTECT 103  
EJUSTICE 62**

#### **NOTA PUNTO "I/A"**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno <b>(prima lettura)</b> - Adozione dell'atto legislativo <b>(AL + D)</b> = Dichiarazione

---

#### **Dichiarazione dei Paesi Bassi**

I Paesi Bassi ringraziano la presidenza greca e le precedenti presidenze per il risultato finale conseguito sul regolamento in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (e-IDAS). I Paesi Bassi si compiacciono in particolare delle opportunità offerte ai fornitori privati di identità elettroniche e dell'inclusione dell'autenticazione di siti web nell'ambito di applicazione del regolamento. Quest'ultima consentirà agli organismi di vigilanza di intervenire in caso di incidenti di sicurezza quale quello accaduto al fornitore olandese di certificati di siti web (Diginotar) nel 2011. Gli Stati membri hanno ora di fronte la sfida di rendere possibile l'attuazione del regolamento per tutte le parti che dovranno avvalersene. I Paesi Bassi sono tuttavia preoccupati della risposta a tale sfida. La prassi ha dimostrato che cittadini, imprese e organizzazioni responsabili dell'attuazione possono incontrare difficoltà nel distinguere tra i diversi livelli di sicurezza delle identità elettroniche e dei servizi fiduciari. Gli Stati membri dovranno cooperare intensamente e fornire orientamenti pratici agli utenti nella fase di attuazione del regolamento. Solo allora l'accettazione reciproca delle identità elettroniche e dei servizi fiduciari diventerà realtà e il regolamento contribuirà al completamento del mercato interno.